

non si può dirlo di quella di san Teodoro, cui sappiamo fondata più di un secolo dopo dal patrizio Narsete, come a suo tempo dovrò narrare. Tuttavolta la fondazione della chiesa di san Jacopo fissò un' epoca particolare, forse per la particolarità dell' avvenimento, che n' era stato la cagione. Racconta infatti il Sebellico, e dopo di lui altri storici e cronisti, che un fiero incendio, appiccatosi non si sa come, distrusse in breve tempo ventiquattro case di quella borgata e minacciava di stendersi sempre più. Ricorsero allora quei buoni isolani all' intercessione celeste; fecero voto al santo apostolo per l' erezione di una chiesa; e l' incendio cessò.

Molti per lo contrario non sono d' avviso, che a quest' anno si debba legare la fondazione della città di Venezia, e vogliono invece fissarla in quel tempo, in cui vi si piantò stabilmente la sede del suo governo: dopo che, cioè, questa sede aveva avuto stazione secolare, prima sull' estremo lido orientale della laguna, nella città di Eraclea, e poscia nell' isola meridionale di Malamocco. Io, per dire il vero, la reputo piucchè altro una questione di parole; perchè se vogliasi intendere della prima fondazione materiale di Venezia, non v' ha dubbio, che non s' abbia a dirla fondata nel 421; se pur non abbiasi a retrocedere qualche anno ancora. Se poi si voglia parlare della fondazione morale della nostra città; quando cioè compiuto l' interramento delle molte paludi, e stretti con arte gli specchi d' acque, che vi stagnavano ampiamente, e unite con ponti le isolette di Olivolo, di Gemine, di Luprio, di Braida, di Barri, di Birri, di Castelforte, di Dorsoduro, di Gaffaro ed altre, vennesi formando la odierna Venezia, e quivi poscia fu trasferita la sede ducale da Malamocco; lo che avvenne circa l' 813; ha ragione chi ne posticipa di quattro secoli la fondazione. Io per altro non so persuadermi ad abbracciare siffatto pensiero; perchè in primo luogo, la fondazione di una città non suolsi fissare nell' epoca del suo prosperamento o della conseguita sovranità, ma sì nel tempo, in cui cominciarono a fabbricarsi le case, che la compongono; e in secondo luogo, perchè nell' anno 774 vi si piantava di già la sede vescovile